



La Germania verso la riforma del servizio militare: la possibile reintroduzione della leva obbligatoria

Pubblicato il 09/07/2025

Negli ultimi anni, la Germania ha avviato una serie di discussioni e iniziative volte a riformare il proprio sistema di reclutamento militare. Dopo la sospensione della leva obbligatoria nel 2011, il governo tedesco ha cercato di sostituirla con un esercito esclusivamente basato su soldati volontari. Tuttavia, con le nuove sfide geopolitiche e la crescente necessità di rafforzare le forze armate, il Ministro della Difesa, Boris Pistorius, sta ora proponendo l'ipotesi di reintrodurre la coscrizione obbligatoria, almeno come opzione in caso di necessità.

L'attuale riforma del servizio militare si fonda principalmente sulla volontarietà, come indicato nell'accordo di coalizione tra CDU, CSU e SPD. L'obiettivo del governo è quello di creare un "nuovo servizio militare attraente", in grado di attrarre un numero sufficiente di giovani che scelgano di intraprendere una carriera nelle forze armate. Tuttavia, il Ministro Pistorius ha sottolineato la necessità di prepararsi a una possibile reintroduzione della leva obbligatoria, se il

reclutamento volontario non fosse sufficiente a coprire le necessità di effettivi e riservisti. La proposta di legge, che dovrebbe essere presentata a fine agosto 2025, include questa possibilità, prevedendo che, in caso di carenza di reclute volontarie, il governo possa attivare la coscrizione obbligatoria per far fronte alla crescente domanda di soldati.

Obiettivo 60.000 reclute in più e 200.000 riservisti

La proposta di Pistorius prevede un aumento significativo del numero di soldati in servizio attivo, con l'obiettivo di portare gli attuali 181.000 effettivi a 203.000, per arrivare nei prossimi anni a circa 260.000 soldati. La necessità di reclutare almeno 60.000 soldati in più si inserisce in un contesto di crescente incertezza geopolitica, dove la Germania, come membro della NATO, deve garantire la propria sicurezza nazionale e contribuire alle operazioni internazionali. Inoltre, la proposta mira a formare un contingente di almeno 200.000 riservisti, un numero che attualmente si aggira attorno ai 34.000. Per raggiungere questi obiettivi, il governo ha lanciato diverse iniziative per rendere più attraente il servizio militare volontario, come la creazione di campus di prova, campagne sui social media e l'introduzione della giornata nazionale per i veterani, tutte mirate a sensibilizzare i giovani sui benefici di una carriera militare. Tuttavia, nonostante questi sforzi, i risultati sono ancora insufficienti: il numero di domande è aumentato del 19% rispetto all'anno precedente, ma il reclutamento non riesce ancora a coprire tutte le necessità delle forze armate.



La Germania verso la riforma del servizio militare: la possibile reintroduzione della leva obbligatoria - brigatafolgore.net

In risposta alle difficoltà nel reclutamento volontario, il Ministro Pistorius ha annunciato che la legge sulla riforma dovrà prevedere anche una “soluzione di emergenza”, ossia la possibilità di attivare la leva obbligatoria qualora il numero di volontari non fosse sufficiente a garantire il fabbisogno di effettivi e riservisti. Sebbene il numero di domande sia in aumento, molti candidati non sono idonei, e circa 20.000 reclute hanno abbandonato il percorso nel 2024. Per rendere il servizio militare più attraente, il governo prevede incentivi economici, come migliori condizioni di alloggio, e un sistema di raccolta dati che obbliga tutti i cittadini maschi di 18 anni a dichiarare la loro disponibilità, mentre per le donne la partecipazione sarà volontaria. Se il numero di reclute volontarie non dovesse essere sufficiente, la coscrizione obbligatoria entrerà in vigore per coprire il fabbisogno di soldati, assicurando così che la Germania possa rispondere prontamente alle necessità di sicurezza nazionale.

Un ampio dibattito politico e le sfide future

La proposta di reintroduzione della leva obbligatoria ha suscitato un ampio dibattito politico in Germania. La proposta ha ottenuto il sostegno di esponenti di governo come Jens Spahn (CDU) e Markus Söder (CSU). Alcuni membri della SPD, invece, hanno suggerito che la coscrizione obbligatoria potrebbe essere discussa più concretamente nella prossima legislatura. Anche il Ministro delle Finanze e vicecancelliere, Lars Klingbeil, ha riconosciuto che la Germania potrebbe dover prepararsi alla possibilità di reintrodurre la leva obbligatoria, come misura di emergenza qualora necessario.

Nel frattempo, il governo tedesco ha avviato una significativa crescita delle spese per la difesa, che raggiungeranno il 3,5% del PIL entro il 2029. Questo incremento delle risorse destinate alla difesa è stato motivato dalla crescente minaccia rappresentata dalla Russia e dalla necessità di rafforzare le forze armate tedesche per garantire la sicurezza nazionale e la stabilità dell'area euro-atlantica.



La Germania verso la riforma del servizio militare: la possibile reintroduzione della leva obbligatoria - brigatafolgore.net

La riforma del servizio militare in Germania segna un passaggio importante verso una difesa più moderna e reattiva. Sebbene la volontarietà rimanga il principio cardine, la possibilità di reintrodurre la leva obbligatoria rappresenta una risposta alle sfide della sicurezza internazionale e alle difficoltà di reclutamento. Se la proposta verrà approvata, la Germania avrà un sistema di difesa più flessibile, capace di adattarsi rapidamente alle necessità emergenti e di garantire la preparazione delle forze armate per le sfide del futuro.

Link notizia: https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2025/07/07/mediain-germania-possibile-introduzione-della-leva-obbligatoria_90edf20f-b2c0-48f3-819f-9aee7575e4a1.html